



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 24/11/2022

Numero Registro Dipartimento 1479

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15479 DEL 30/11/2022

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: DELIBERA DI G.R. N. 82 DEL 05/03/2022 - DECRETO N. 5240 DEL 16/05/2022 -
INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI DI INTERESSE
STRATEGICO - APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE E IMPEGNO DI SPESA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n. 7 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale*” ed in particolare:

- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio ricettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n. 2661 recante “*adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.*”.

VISTO il Decreto 21.06.1999 n. 354 del presidente della Regione, recante “*Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione*”;

VISTA la D.G.R. 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTO il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021, avente ad oggetto “*Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3*”;

VISTI, altresì, i Regolamenti regionali n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021, n. 3 del 22.04.2022 pubblicato sul BURC n. 56 del 22.04.2022 e n. 4 del 02.05.2022 pubblicato sul BURC n. 64 del 02.05.2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 159 del 20 aprile 2022 avente ad oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 163 del 30 aprile 2022 avente ad oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3*”;

VISTO il D.P.G.R. n. 252 del 30.12.2021, con il quale è stato conferito l’incarico all’ing. Claudio Moroni di Dirigente Generale del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*” della Giunta della Regione Calabria;

VISTO il D.D.G. n. 11489 del 10.11.2021, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n. 4 “*Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri*”;

VISTO il Decreto del Dirigente di questo Settore, n. 12880 del 15/12/2021, che individua il dott. Silvio Marsico quale Responsabile dell’Unità Operativa n. 4.3 “*Prevenzione del rischio sismico*”;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la L.R. n. 31 del 10.11.1975 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 04.02.2002, “*Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013;

VISTE le Leggi regionali del 27/12/2021: n. 36 avente ad oggetto: “*Legge di Stabilità Regionale 2022*” e n. 37 avente per oggetto “*Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024*”;

VISTA la D.G.R. n. 599 del 28/12/2021 – “*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022– 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)*”;

VISTA la D.G.R. n. 600 del 28/12/2021 – “*Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022– 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)*”;

VISTA la DGR n. 262 del 30/06/2022 recante "*Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2021. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del D.lgs.118/2011)*";

VISTO il D.L. 28/04/2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e, in particolare, l'art. 11 con il quale viene istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13/11/2010 e n. 4007 del 29/02/2012, nonché le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 52 del 20/02/2013, n. 171 del 19/06/2014, n. 293 del 26/10/2015, n. 344 del 09/05/2016 e n. 532 del 12 luglio 2018, concernenti l'attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, in relazione alla concessione di contributi per interventi per la prevenzione del rischio sismico;

CONSIDERATO che:

- Il Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" ha indetto la "*Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli Edifici di Interesse Strategico*", al fine di definire il quadro dei fabbisogni ed i programmi di attività per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), dell'OCDPC n. 344/2016;
- Con D.D.G. n. 4967 del 21.05.2018 sono state approvate le graduatorie di priorità degli interventi da ammettere a contributo relative alla sopracitata Manifestazione di interesse, nonché è stata riproposta la Manifestazione di interesse, al fine di consentire agli Enti Pubblici proprietari di edifici di interesse strategico la presentazione di nuove istanze di partecipazione e di proseguire tempestivamente le concrete iniziative di riduzione del rischio sismico;
- Con D.D.G. n. 1705 del 14.02.2019 sono state approvate le cinque graduatorie definitive di priorità degli interventi da ammettere a contributo relative alla riproposta Manifestazione di interesse, precisando che ciascuna delle suindicate graduatorie di priorità comprende:
 - interventi "ammessi a contributo";
 - interventi "ammissibili a contributo";
 - interventi "non ammissibili a contributo" per le motivazioni espressamente previste dalla Manifestazione di interesse in parola, che sono già state comunicate con apposite note regionali;

evidenziando altresì che gli interventi qualificati come "ammissibili a contributo" saranno ammessi a finanziamento, allorquando eventuali ulteriori risorse saranno assegnate alla Regione Calabria per effettuare nuovi investimenti destinati all'attuazione di interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 675 del 18 maggio 2020 che disciplina le risorse non utilizzate o oggetto di revoca di cui alle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018 di attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATO che, con D.G.R. n.82 del 5/3/2022 la Giunta Regionale:

- ha individuato risorse impegnate e non utilizzate ai sensi dell'Ordinanza n. 675/2020, al fine di rimodulare le stesse ai sensi dell'art. 2 della stessa ordinanza 675/2020, per un importo complessivo di euro 25.636.392,96, da destinare per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) delle Ordinanze (interventi su edifici strategici), previa riallocazione sul pertinente capitolo U3202050701;
- stante la necessità di provvedere con urgenza all'utilizzo delle suddette risorse non utilizzate, ha – tra l'altro – disposto lo scorrimento delle graduatorie relative agli interventi su edifici di interesse strategico di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), già approvate con il sopra richiamato D.D.G. n. 1705 del 14.02.2019, previa verifica del possesso dei requisiti previsti dalla manifestazione di interesse originaria nonché dalle OCDPC n. 532/2018 e n. 675/2020;

CONSIDERATO:

- che con Decreto D.G. n. 5240 del 16/05/2022, in attuazione della suddetta DGR n. 82/2022, è stato approvato l'elenco dei n. 37 interventi su edifici di interesse strategico di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), già presenti nelle graduatorie approvate con DDG n. 1705/2019 quali interventi "ammissibili a contributo", da finanziare con le suddette risorse residue di cui alla DGR n. 82/2022, sul pertinente capitolo U3202050701, per un importo complessivo pari a euro 18.280.242,79;
- che con nota prot. N. 2229 del 25/05/2022 il Comune di Petronà ha comunicato di dover rinunciare al finanziamento di € 83.100,00 per l'intervento di "Adeguamento sismico riguardante struttura da adibire a soccorso sanitario", in quanto la struttura in questione risulta avere attualmente un'altra destinazione d'uso;
- che pertanto, ai fini del finanziamento e dell'impegno delle risorse, è necessario eliminare il suddetto intervento dall'elenco degli interventi su edifici strategici approvato con il citato Decreto D.G. n. 5240 del 16/05/2022, così come da elenco aggiornato degli interventi finanziati allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato B) per un importo complessivo pari a euro 18.197.142,79;

RILEVATA la necessità di regolare, con apposita convenzione, il rapporto tra la Regione Calabria e gli Enti Attuatori degli interventi su edifici di interesse strategico sopra richiamati, finanziati con i fondi di cui alla DGR n. 82/2022 – ex OCDPC 532/2018 e 675/2020 - ed individuati con il citato Decreto D.G. n. 5240/2022;

VISTO lo schema di convenzione regolante il rapporto tra la Regione Calabria e gli Enti Attuatori degli interventi su edifici di interesse strategico, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato A);

CONSIDERATO inoltre che:

- con nota prot. n. 450717 del 12/10/2022 è stata chiesta l'applicazione dell'avanzo vincolato di amministrazione dell'anno 2021, ed in particolare l'applicazione – tra l'altro - della quota di seguito specificata per le attività di prevenzione del rischio sismico coerenti al vincolo di cui al capitolo sotto riportato:

U3202050701	Spese per gli interventi di prevenzione del rischio sismico in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77	€ 26.045.561,39
-------------	---	-----------------

- con DGR 556/2022 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 - annualità 2022 - per iscrizione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" è stata riallocata la somma richiesta di euro 26.045.561,39 sul capitolo U3202050701 del bilancio di esercizio 2022;

RITENUTO, pertanto:

- di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) regolante il rapporto tra la Regione Calabria e gli Enti Attuatori degli interventi su edifici di interesse strategico, finanziati con i fondi di cui alla DGR n. 82/2022 - ex OCDPC 532/2018 e 675/2020 - ed individuati con il citato Decreto D.G. n. 5240/2022;
- di dover procedere all'impegno, per le somme destinate - per gli importi a fianco di ciascuno riportati - agli interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici di interesse strategico di cui all'elenco approvato con DDG n. 5240/2022, aggiornato per le motivazioni soprarichiamate come da elenco allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato B), per complessivi euro 18.197.142,79 sul pertinente capitolo U3202050701;

ATTESTATO che ricorrono i presupposti per procedere all'impegno, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U3202050701 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2022;

RISCONTRATA, altresì la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato dalle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2022;

VISTA la proposta di impegno n. 8788 del 24/11/2022 generata telematicamente e allegata al presente decreto;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023 approvato con D.G.R. n. 11 del 28 gennaio 2021;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. di approvare lo schema di convenzione regolante il rapporto tra la Regione Calabria e gli Enti Attuatori degli interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici di interesse strategico, finanziati con i fondi di cui alla DGR n. 82/2022 – ex OCDPC 532/2018 e 675/2020 - ed individuati con il Decreto D.G. n. 5240/2022, allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato A);
2. di impegnare la somma di euro 18.197.142,79 destinata - per gli importi a fianco di ciascuno riportati - agli interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici di interesse strategico di cui all'elenco approvato con DDG n. 5240/2022, aggiornato come da elenco allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato B), sul capitolo U3202050701 del bilancio corrente esercizio finanziario, giusta impegno di spesa n. 8788 del 24/11/2022;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, in forma integrale, sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, nonché sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Silvio Marsico
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1479 del 24/11/2022

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI

OGGETTO DELIBERA DI G.R. N. 82 DEL 05/03/2022 - DECRETO N. 5240 DEL 16/05/2022 -
INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI DI INTERESSE
STRATEGICO - APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE E IMPEGNO DI SPESA.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità
all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 29/11/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



Esercizio 2022

06000 - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA'

PROPOSTA DI IMPEGNO 8788/2022**Codice Gest. Siope:** U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni**Piano Conti Finanz.:** U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni**Data Inserimento:** 24/11/2022 **Descrizione:** DELIBERA DI G.R. N. 82 DEL 05/03/2022 - DECRETO N. 5240 DEL 16/05/2022 - INTERVENTI **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 24/11/2022**Capitolo:** U3202050701**Descrizione** SPESE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE 28 APRILE 2009, N.39, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2009, N. 77**Bozza Decreto** 2022-19465

DELIBERA DI G.R. N. 82 DEL 05/03/2022 - DECRETO N. 5240 DEL 16/05/2022 - INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO - APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE E IMPEGNO DI SPESA.

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO	U.2.03.01.02.003							
09	09	U.09.01	U.2.03.01.02.003	U.2.03.01.02.003	05.3	4	U.2.03.01.02.003		4		

Importo: 18.197.142,79**Contabilizzabile:**

18.197.142,79

Contabilizzato:

0,00

Da Contabilizzare:

18.197.142,79

Tot. Ordinativi Prov.:

0,00

Tot. Ordinativi Def.:

0,00

Disponibilità a pagare:

18.197.142,79

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

**REGIONE CALABRIA****DIPARTIMENTO N. 6***INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI***SETTORE N. 4***LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP, ESPROPRI*

Codice CUP	
Denominazione intervento	
Soggetto attuatore	COMUNE DI _____
Sistema programmatico di riferimento	OCDPC 532/2018 – OCDPC 675/2020 – DGR 82/2022
Decreto di finanziamento	

C O N V E N Z I O N E

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018, pubblicata sulla GU n. 169 del 23 luglio 2018, avente per oggetto l'attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 675 del 18 maggio 2020 che disciplina le risorse non utilizzate o oggetto di revoca di cui alle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018 di attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, in relazione ai contributi per interventi per la prevenzione del rischio sismico;

CONSIDERATO che, con D.G.R. n.82 del 5/3/2022 la Giunta Regionale:

- ha individuato risorse impegnate e non utilizzate ai sensi della suddetta Ordinanza n. 675/2020, al fine di rimodulare le stesse ai sensi dell'art. 2 della stessa ordinanza 675/2020, per un importo complessivo di euro 25.636.392,96, da destinare per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) delle Ordinanze (interventi su edifici strategici), previa riallocazione sul pertinente capitolo U3202050701;
- stante la necessità di provvedere con urgenza all'utilizzo delle suddette risorse non utilizzate, ha – tra l'altro – disposto lo scorrimento delle graduatorie relative agli interventi su edifici di interesse strategico di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), già approvate con il D.D.G. n. 1705 del 14.02.2019, previa verifica del possesso dei requisiti previsti dalla manifestazione di interesse originaria nonché dalle OCDPC n. 532/2018 e n. 675/2020;

-CONSIDERATO altresì che:

- Con Decreto D.G. n. _____ del _____, avente ad oggetto: _____, è stato approvato l'allegato contenente l'elenco degli interventi su edifici di interesse strategico di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), da finanziare con le suddette risorse residue di cui alla DGR n. 82/2022, sul pertinente capitolo U3202050701;
- con Decreto D.G. n. _____ del _____ è stato approvato lo schema di convenzione regolante il finanziamento e sono state impegnate le relative risorse;
- nell'elenco approvato con il citato Decreto D.G. n. _____ del _____, risulta inserito l'Ente _____ per la realizzazione dell'intervento di _____ per l'importo complessivo pari ad euro _____;
- In risposta alla comunicazione del _____ prot. n. _____ l'Ente _____ ha trasmesso la seguente documentazione: CRONOPROGRAMMA e CUP acquisita in atti della Regione Calabria in data _____ al prot. n. _____;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

tra la Regione Calabria (nel seguito indicata per brevità come "Regione"), rappresentata dal Dirigente del Settore n. 4 del Dipartimento 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici" _____, e l'Ente _____ (nel seguito indicato per brevità come "Ente Attuatore"), (indirizzo) _____, C.F./P.IVA _____, PEC _____, rappresentato dal legale rappresentante _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____ PEC _____, si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1

(Oggetto)

La presente Convenzione riguarda la realizzazione dell'intervento _____ per cui l'Ente _____ funge da Ente Attuatore. Il costo previsto dell'intervento è pari ad euro _____ a carico del presente programma di finanziamento. Ai fini di una più puntuale individuazione dell'oggetto della convenzione e degli obblighi da essa scaturenti, si considera la progettazione DEFINITIVA redatta dall'Ente Attuatore, approvata con Delibera/Determina n. _____ del _____.

ART. 2

(Spese ammissibili)

In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro tecnico-economico del progetto esecutivo che sarà predisposto da tecnici in organico alla stazione appaltante/professionisti esterni secondo le disposizioni normative previste dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art 27 del suddetto Decreto. Ai fini della presente convenzione, risultano pertanto ammissibili le spese indicate nel quadro economico del progetto _____ approvato dalla stazione appaltante con provvedimento _____, ferma restando l'attività di verifica sulla coerenza della spesa che sarà effettuata dalla Regione Calabria sul progetto esecutivo. La totalità delle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto esecutivo risulteranno ammissibili alla spesa laddove determinate in conformità al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario, mediante analisi in conformità alla normativa vigente.

I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i."

Non saranno ritenute ammesse, in caso di delocalizzazione, spese per effettuare espropri.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse all'intervento ammesso a finanziamento;
- d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
- e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
- g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. Pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori l'Ente Attuatore approva il nuovo quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite, prevedendo eventualmente, se non inserita nel quadro economico originario, tra le "Somme a disposizione dell'Amministrazione" anche una quota per imprevisti, e ne dà tempestiva comunicazione alla Regione. In

questo caso la quota relativa agli imprevisti, comprensiva di IVA, non può superare il 7% dell'importo netto dei lavori post gara.

Le eventuali economie derivanti da tale nuova rideterminazione della spesa complessiva rientrano nella disponibilità della Regione Calabria.

Resta espressamente convenuto che ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo definitivo di finanziamento, per qualsiasi motivo determinatasi, ove non diversamente decretato dalla Regione, fa carico all'Ente Attuatore, che provvede a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

Rimarranno altresì definitivamente a carico dell'Ente Attuatore, che provvede a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari, le spese sostenute ma ritenute non ammissibili.

Qualora, dopo il completamento dell'opera dalla certificazione finale della spesa, risulti una somma inferiore a quella dell'importo di rimodulazione a seguito di gara, l'ammontare del finanziamento verrà in pari misura ridotto e le rinvenienti economie rientreranno nella disponibilità della Regione.

ART. 3

(Competenze e obblighi dell'Ente Attuatore)

Con la stipula della presente convenzione l'Ente Attuatore si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

1. L'Ente Attuatore è tenuto ai seguenti obblighi generali:
 - a) Iniziare i lavori di che trattasi entro dodici mesi dalla repertoriatura della presente Convenzione, a pena di revoca del finanziamento con recupero delle eventuali somme già erogate;
 - b) Realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme di settore vigenti nazionali e regionali, anche se non espressamente richiamate, entro i termini previsti dalla presente Convenzione;
 - c) In tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
 - d) In tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione porre in essere ogni adempimento in capo alle proprie funzioni finalizzato all'attuazione del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
 - e) Comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
 - f) Rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g) Garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
 - h) Soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
 - i) Conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

- j) Fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, garantendo nel contempo il costante monitoraggio dell'intervento sul sistema BDAP-MOP e la corretta alimentazione del sistema;
 - k) Fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - l) Comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - m) Consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali;
 - n) Impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
 - o) Assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - p) Comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne dà comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
 - q) Fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
- r) A mantenere il vincolo di destinazione e di operatività dell'infrastruttura e comunicare annualmente, nei dieci anni successivi (dopo la conclusione) il rispetto dello stesso;
 - s) A mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per almeno dieci anni dalla conclusione dell'intervento;
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
- t) Fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
 - u) Comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
 - v) Fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al presente articolo;
 - w) Fornire, con congruo anticipo (almeno 30 giorni prima della scadenza), eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
 - x) Fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.

4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
- y) Informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito dei contributi per la prevenzione del rischio sismico di cui all'OCDPC n. 532/2018, OCDPC n. 675/2020 e delibera di G.R. n. 82/2022;
 - z) Fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

L'Ente Attuatore, tra l'altro, è pienamente responsabile dell'esecutività del progetto posto a base della Convenzione e dei relativi atti tecnici che ne fanno parte.

L'Ente Attuatore si impegna:

- A realizzare l'opera finanziata secondo il cronoprogramma riportato nella seguente tabella, fatte salve eventuali variazioni approvate dalla Regione. In caso di mancato rispetto del predetto cronoprogramma, la Regione procederà alla revoca del finanziamento assegnato;

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	AFFIDAMENTO LAVORI	INIZIO LAVORI (max 12 mesi dalla repertoriatura)	ULTIMAZIONE E COLLAUDO LAVORI	RENDICONTAZIONE FINALE
___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___

- A restituire eventuali somme non utilizzate e/o spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione;
- A presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori;
- A rispettare i tempi di realizzazione, concludendo i lavori con il collaudo e la liquidazioni di tutto quanto dovuto a soggetti terzi entro e non oltre i mesi previsti nel cronoprogramma a decorrere dalla data di repertoriatura della presente Convenzione.

Prima di procedere all'appalto dei lavori, l'Ente Attuatore dovrà comunque assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione.

ART. 4

(Varianti – oneri - imprevisti)

Le opere saranno realizzate in conformità al progetto esecutivo. L'Ente Attuatore è responsabile della quantità e qualità delle lavorazioni previste per la realizzazione dell'intervento.

Ogni variazione in corso d'opera dev'essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, dev'essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento, con particolare riguardo all'effetto sostitutivo dell'approvazione della variazione rispetto a tutte le autorizzazioni e agli atti di assenso comunque denominati e assicurando sempre la possibilità, per l'Amministrazione Committente, di procedere alla risoluzione del contratto quando le variazioni superino determinate soglie rispetto all'importo originario, garantendo al contempo la qualità progettuale e la responsabilità del progettista in caso di errori di progettazione.

Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni di cui agli artt. 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs 18/04/2016, n. 50 e s.m.i.

In ogni caso le varianti non devono comportare una riduzione del livello di sicurezza sismica e vanno sempre comunicate alla Regione, cui dovrà essere trasmessa la documentazione progettuale aggiornata.

Qualora le varianti dovessero prevedere l'utilizzo anche parziale delle economie di gara, tale utilizzo è subordinato alla preventiva autorizzazione scritta da parte della Regione, a pena di inammissibilità della spesa.

La necessità di realizzazione di varianti non può in nessun caso costituire giustificazione per l'Ente attuatore in caso di mancato rispetto del termine ultimo per la conclusione dell'intervento, riportato al precedente art. 3.

ART. 5

(Monitoraggio)

Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun quadrimestre (aprile, agosto, dicembre).

In assenza di avanzamento dei dati rispetto al quadrimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.

Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui ai commi precedenti costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.

Il referente del beneficiario per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona del RUP.

L'Ente Attuatore è responsabile delle attività di monitoraggio, raccolta e inserimento dei dati nel sistema BDAP-MOP, garantendo la completezza delle informazioni di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento.

ART. 6

(Verifiche e controlli)

Per la conferma dell'ammissibilità del finanziamento, la Regione si riserva di verificare la conformità del Progetto Esecutivo e del Quadro Tecnico Economico (QTE) alle finalità dell'intervento (ottenimento certificato di agibilità, collaudo statico o altra certificazione di messa a norma), potendo quindi richiedere all'Ente Attuatore eventuali rimodulazioni del Progetto Esecutivo. Qualora l'Ente Attuatore non ottemperi alla richiesta di rimodulazione, la Regione potrà revocare il finanziamento assegnato.

Fermo restando quanto riportato nelle OCDPC di riferimento, si ribadisce quanto segue:

- le spese generali dovranno essere contenute entro la percentuale del 15% rispetto all'importo dei lavori a base d'asta e degli oneri accessori, mentre gli imprevisti dovranno essere contenuti entro la percentuale del 7% rispetto all'importo dei lavori a base d'asta;
- l'importo complessivo delle voci di spesa relative a rilievi, indagini e prove di laboratorio sono ritenute congrue ed ammissibili entro la percentuale del 10% rispetto all'importo dei lavori a base d'asta e degli oneri accessori.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 12 della presente Convenzione.

ART. 7
(Collaudo)

Il collaudo tecnico ed amministrativo o il certificato di regolare esecuzione delle opere oggetto della presente Convenzione è effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia. Qualora ne ricorrano le condizioni previste dalla normativa di legge, l'Ente Attuatore nomina il collaudatore o i componenti della Commissione di collaudo in corso d'opera, di cui almeno uno è designato dalla Regione tra i propri dipendenti interni, al fine di consentire alla Regione di attuare l'alta vigilanza sulla corretta utilizzazione del finanziamento e in coerenza con il principio di azione congiunta. A seguito della designazione di cui innanzi, l'Ente Attuatore provvede ad adottare il formale provvedimento di incarico dandone comunicazione alla Regione.

Il relativo onere economico è a carico delle spese generali del finanziamento.

Ultimate le operazioni di collaudo, l'Ente Attuatore, dopo aver approvato i relativi atti, ne trasmette copia conforme alla Regione.

ART. 8
(Rapporti con i terzi)

L'Ente Attuatore agisce in nome e per conto proprio ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non può, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione. Titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è l'Ente Attuatore il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da essere poste in essere per la realizzazione dell'opera.

Resta inteso che la Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con i terzi in dipendenza della progettazione e realizzazione dell'intervento oggetto della presente convenzione (lavori, forniture, danni, etc.) e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente Attuatore, regolati dal presente atto.

ART. 9
(I.V.A.)

Sono a carico del finanziamento le sole spese per I.V.A. non deducibili da parte dell'Ente Attuatore ai sensi della vigente normativa.

ART. 10
(Tenuta del fascicolo digitale dell'intervento)

Il Comune ha l'obbligo di custodire presso la propria sede il fascicolo digitale dell'intervento.

Il fascicolo digitale dell'intervento costituisce l'unità logica di base, all'interno della quale sono archiviati, in maniera ordinata e secondo criteri prestabiliti, i documenti che si riferiscono a un medesimo oggetto, allo scopo di riunire, a fini decisionali e informativi, tutti i documenti utili allo svolgimento delle attività di propria competenza.

A titolo indicativo ciascun fascicolo dovrebbe contenere per ciascuna operazione/progetto:

- una scheda di riepilogo costantemente aggiornata, indicante gli atti e i documenti in esso contenuti;
- documentazione relativa alla concessione del contributo, alle procedure d'appalto e di aggiudicazione, alla liquidazione del finanziamento;
- documentazione relativa agli stati di avanzamento dell'intervento;

- documentazione contabile (fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente) relativa a spese sostenute e dichiarate e a pagamenti effettuati a titolo di contributi, di cui sia data prova dell'avvenuto pagamento;
- rapporti sulle verifiche eventualmente espletate (es. verbali e check-list di controllo di primo livello, etc.).

ART. 11

(Anticipazioni, acconti e saldo)

Allo scopo di garantire la necessaria disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento, l'importo del finanziamento verrà erogato secondo le modalità nel seguito riportate:

- Anticipazione pari al 40% del costo definitivo dell'intervento, risultante dal quadro economico rimodulato approvato in seguito alla gara d'appalto, che sarà corrisposta alla consegna dei lavori, a seguito della trasmissione di copia degli atti relativi all'intera procedura per l'affidamento delle prestazioni tecniche e dell'appalto dei lavori, inclusi contratto e verbale di consegna.
- Le risorse ulteriori, fino ad un massimo del 90% del costo definitivo dell'intervento, saranno erogate in ratei successivi sulla base di stati d'avanzamento, certificati di pagamento e provvedimenti di liquidazione delle spese connesse alla realizzazione dell'opera. Alla richiesta di erogazione dei ratei successivi al primo deve essere allegata la rendicontazione della spesa sostenuta, non inferiore all'80% delle somme precedentemente trasferite dalla Regione, corredata della documentazione giustificativa, comprendente i mandati di pagamento, i corrispondenti titoli di spesa e ogni altro documento o scheda messa a disposizione dalla Regione. Tutti i mandati di pagamento trasmessi e relativi alle spese già sostenute, dovranno essere irrevocabili e, quindi, quietanzati;
- Il saldo finale, non inferiore al 10% del costo definitivo dell'intervento, sarà liquidato ad avvenuta approvazione e presentazione della contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione o collaudo dei lavori, della rendicontazione dei pagamenti per l'intero costo finale e della relazione acclarante debitamente approvata; contestualmente alla richiesta di erogazione del saldo, l'Ente Attuatore dovrà trasmettere la certificazione (certificato di agibilità, collaudo statico o altra certificazione) che ha dichiarato di ottenere in sede di bando con la realizzazione dell'intervento, pena la revoca del finanziamento.

Ogni richiesta di erogazione dovrà essere accompagnata da reportistica di monitoraggio aggiornata dell'intervento, estratta dal sistema BDAP-MOP.

Per la verifica di ammissibilità della spesa, l'Ente Attuatore si impegna a trasmettere, su richiesta della Regione, qualunque documentazione ritenuta a ciò necessaria.

ART. 12

(Revoca del finanziamento)

1. L'Amministrazione potrà procedere con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a. perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b. inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c. violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - d. accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - e. violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - f. superamento dei termini di esecuzione, anche per singolo step, dell'operazione previsti dall'art. 3 della presente convenzione;

- g. difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
 - h. varianti preventivamente non comunicate ovvero non autorizzate dalla Regione;
 - i. esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - j. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - k. ove sia compromesso, per motivi imputabili all'Ente Attuatore, il rispetto del cronoprogramma relativo sia alla fase di progettazione che a quella di esecuzione e, pertanto, il tempestivo raggiungimento delle finalità del finanziamento, nonché in caso di mancata rimodulazione del Progetto Esecutivo ai sensi dell'art. 6 della presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
- a. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione, fornendone comunicazione al beneficiario.
 - f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 13

(Definizione delle controversie)

Le eventuali controversie tra la Regione e l'Ente che non vengano bonariamente composte e definite, sono sottoposte ad un previo tentativo di conciliazione in via amministrativa.

In mancanza di conciliazione, le controversie sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine il foro competente è quello di Catanzaro.

ART. 14

(Richiamo alle norme di legge vigenti)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia.

La presente convenzione non è soggetta a registrazione, è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972 n. 642, ed è soggetta a repertoriazione presso l'ufficio del Repertorio della Regione Calabria.

PER ACCETTAZIONE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'ENTE ATTUATORE

(Firmato digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Firmato digitalmente)

ALLEGATO "B"

N.	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO
1	CASALI DEL MANCO	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO STRATEGICO MUNICIPALE CON FUNZIONE STRATEGICA DI SOCCORSO SANITARIO — GUARDIA MEDICA	€ 1.303.485,63
2	CASALI DEL MANCO	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO MUNICIPIO CASALI DEL MANCO SEDE COC	€ 639.735,63
3	SAN FILI	ADEGUAMENTO SISMICO DEL CENTRO SANITARIO VIA XX SETTEMBRE EDIFICIO STRATEGICO CON FUNZIONI DI SOCCORSO SANITARIO DEL COMUNE DI SAN FILI	€ 714.047,50
4	PARENTI	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO MUNICIPALE SEDE COC	€ 668.250,00
5	CORTALE	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO RIGUARDANTE LA SEDE DEL SOCCORSO SANITARIO	€ 277.500,00
6	PETRONA'	ADEGUAMENTO SISMICO RIGUARDANTE IL PALAZZO MUNICIPALE	€ 412.350,00
7	SINOPOLI	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SEDE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE	€ 460.000,00
8	PENTONE	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA CASERMA DEI CARABINIERI DEL COMUNE DI PENTONE	€ 402.316,50
9	FRASCINETO	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA STRATEGICA SEDE C.O.C. E MUNICIPIO E CON FUNZIONE STRATEGICA DI COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI FRASCINETO IN VIA ROMA	€ 739.318,50
10	MANGONE	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO STRATEGICO CON SEDE DI FUNZIONE DI SOCCORSO SANITARIO DEL COMUNE DI MANGONE	€ 410.197,50
11	LONGOBARDI	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO MUNICIPALE SITO IN PIAZZA MICIELI	€ 384.399,00
12	MALVITO	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO STRATEGICO CON SEDE DI COORDINAMENTO INTERVENTI DEL COMUNE DI MALVITO	€ 850.780,00
13	FEROLETO DELLA CHIESA	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DELL'INTERESSE STRATEGICO ADIBITO A CASERMA DEI CARABINIERI NEL COMUNE DI FEROLETO DELLA CHIESA	€ 478.366,40
14	BELVEDERE DI SPINELLO	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO STRATEGICO DA ADIBIRE A SOCCORSO SANITARIO	€ 414.000,00
15	GRIMALDI	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO STRATEGICO MUNICIPALE CON FUNZIONE STRATEGICA DI SOCCORSO SANITARIO — GUARDIA MEDICA	€ 472.500,00
16	SAN VITO SULLO IONIO	ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE — SEDE C.O.C.	€ 420.096,96
17	CERCHIARA DI CALABRIA	ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO	€ 487.462,50
18	SAN MAURO MARCHESATO	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO SEDE COMUNALE, COC E DI PROTEZIONE CIVILE	€ 963.000,00
19	ZAGARISE	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SEDE GUARDIA MEDICA	€ 372.600,00
20	MAGISANO	ADEGUAMENTO SISMICO PRESIDIO E SOCCORSO SANITARIO COMUNE DI MAGISANO	€ 415.300,50
21	SAN MARTINO DI FINITA	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA COMUNALE ADIBITA NEL PIANO COMUNALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE ALLA FUNZIONE DI STRUTTURA DI RICOVERO	€ 860.000,00
22	FALCONARA ALBANESE	DEMOLIZIONE, RICOSTRUZIONE E DELOCALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO DESTINATO A SEDE MUNICIPALE CON FUNZIONE DI COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE	€ 344.690,00
23	ROGHUDI	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SEDE MUNICIPALE DI ROGHUDI CON FUNZIONI DI SEDE COC	€ 445.000,00
24	SAN BASILE	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO STRATEGICO ADIBITO A CENTRO SOCCORSO SANITARIO	€ 288.657,50
25	BELSITO	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO STRATEGICO DESTINATO A SOCCORSO SANITARIO	€ 311.100,00
26	AMATO	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO STRATEGICO SEDE COMUNALE	€ 419.999,47
27	SCALA COELI	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO — PALAZZO COMUNALE	€ 401.371,90
28	CASTELSILANO	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICO STRATEGICO SEDE COC E MUNICIPIO	€ 285.000,00
29	MALITO	ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE	€ 292.000,00

ALLEGATO "B"

N.	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO
30	CIVITA	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO STRATEGICO ADIBITO A CENTRO SOCCORSO SANITARIO NEL COMUNE DI CIVITA	€ 262.820,25
31	ALTILIA	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO STRATEGICO SEDE COC — SEDE MUNICIPALE COMUNE DI ALTILIA	€ 899.914,55
32	FOSSATO SERRALTA	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SEDE COMUNALE COC DEL COMUNE DI FOSSATO SERRALTA	€ 595.950,00
33	FOSSATO SERRALTA	ADEGUAMENTO SISMICO DEL PRESIDIO SANITARIO E PRIMO SOCCORSO DEL COMUNE DI FOSSATO SERRALTA	€ 120.000,00
34	BOVA	ADEGUAMENTO SISMICO EX OSTELLO DELLA GIOVENTU' DI VIA POLEMO	€ 640.500,00
35	CASTROREGIO	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO STRATEGICO CON FUNZIONE DI CENTRO DI SOCCORSO SANITARIO	€ 486.160,00
36	CASTROREGIO	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO STRATEGICO CON SEDE COC E SEDE MUNICIPALE DEL COMUNE DI CASTROREGIO	€ 258.272,50
			€ 18.197.142,79

Castelletto - Esercizio 2022**Capitolo U3202050701 Competenza**

Stanziamiento	93.269.077,84
Impegni Assunti	0,00
Disponibile	93.269.077,84

Tipo	Impegno		Data	Importo
Impegno	8788	2022	24/11/2022	18.197.142,79

**Assunto in Ragioneria Generale
IN DATA**

**DIRIGENTE RAGIONERIA GENERALE
DOTT. UMBERTO GIORDANO**

29/11/2022